

L'analisi degli errori nella scrittura
dei bambini di classe seconda,
laboratorio di correzione,
tabulazione, e programmazione di in
attività di rinforzo.

dott.ssa Elisa Damian, logopedista

L'ANALISI DELL'ERRORE

**LA LETTURA DEGLI ERRORI DEVE PORTARE ALLA EVIDENZIARE LE
LINEE UTILI DA SEGUIRE NELLA DIDATTICA, AFFINCHÉ IL
BAMBINO IMPARI A MAPPARE I SUONI E I RAPPORTI FONEMA/
GRAFEMA, E POI ANCHE AD APPLICARE CORRETTAMENTE LE
REGOLE ORTOGRAFICHE**

Il dettato ortografico permette di verificare l'apprendimento
strumentale della scrittura



- mancata corrispondenza tra fonemi e grafemi

bralo per brano;

cavoo per cavolo;

nu per un; curna per cruna; tufa per
stufa

CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI:

errori fonologici:

scambio grafema (pb,vf,dt,mn,sz) SG

omissione-aggiunta di lettera OL, AL

omissione-aggiunta di sillaba OS, AS

inversioni li-il, nu-un, I

E' utile sia l'analisi quantitativa dell'errore che quella qualitativa per rilevare le tipologie e orientare le scelte didattiche di rinforzo (come richiesto dalla legge n.170).

COSA FARE CON GLI ERRORI FONOLOGICI

- la difficoltà riguarda la mancata o scorretta corrispondenza fra fonema e grafema
- fondamentale: prerequisiti linguistici di metafonologia globale e analitica
- il centro di interesse didattico sono: la sillaba, la parola, la non parola, SOLO SUCCESSIVAMENTE la frase, il periodo
- gradualità, dalle cose più facili alle più difficili

sequenza di presentazione:

- BISILLABE PIANE
- TRISILLABE PIANE
- BISILLABE CON NESSO BICONSONANTICO
DIVISIBILE CVC-CV
- BISILLABE CON NESSO BICONSONANTICO
NON DIVISIBILE CCV-CV, CV-CCV
- TRISILLABE CON UGUALI CARATTERISTICHE

inoltre si consiglia:



- ridondanza degli stimoli
- strumenti di osservazione-allenamento: dettato di sillabe, dettato di parole e non parole graduati e la scrittura spontanea di parole data l'immagine, dettato di frase, e poi di brano, autodettatura di parole
- in base al tipo di errore individuare gli esercizi giusti di rinforzo
- uso stampatello maiuscolo in prima elementare

- Errori non fonologici (si dividono in non fonologici, e non ortografici):

sono gli errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole, senza errori nel rapporto tra fonemi e grafemi. Corrispondono quindi a errori di scrittura dei digrammi, trigrammi (gn-, sc-, gl-, chi, che, ecc)

riguardano l'applicazione delle regole ortografiche legate alla frase.

quindi: le fusioni e le separazioni illegali, l'uso dell'h, e della q, le maiuscole e la punteggiatura, nonché l'uso dell'apostrofo...

cosa fare con errori non fonologici ortografici

lavorare sulla corrispondenza sillaba-grafema
complesso

è una corrispondenza che si acquisisce
mnemonicamente

ridondanza degli stimoli

supporto visivo in classe

lavoro su sillabe, parole e non parole, solo poi
frasi e brano

COSA FARE CON GLI ERRORI NON FONOLOGICI NON ORTOGRAFICI

- esplicitazione regole grammaticali, lessicali, convenzionali
- regole relative al “posto” che le parole occupano nelle frasi
- dettato / autodettato di frasi e piccoli testi
- ridondanza degli stimoli

ERRORI ALTRO:

- Errori altro o fonetici (doppie, accenti)
- dipendono da una scorretta analisi uditiva delle differenze fonetiche (lunghezza del fonema, accentazione) e dallo sviluppo della competenza ortografica (cioè sapere come si scrivono)

COSA FARE CON GLI ERRORI ALTRO:

- attenzione a “come” si dice
- mediazione del linguaggio parlato
- strumenti: dettato/autodettato sillabico di parole per i raddoppiamenti e controllo metacognitivo con lavoro sulle regole per gli accenti
- ridondanza degli stimoli

la 2° elem: LABORATORIO Delle frasi

- È il secondo livello di intervento
- È indispensabile lavorare con un ordine che permetta al bambino di fare un passo alla volta
- Mantenere la stimolazione per un tempo sufficiente per la automatizzazione
- Aiutare il bambino a sentire le parti costituenti la frase, i sintagmi.
- L'ortografia fononografica sta nella frase

PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO:

- RIPETERE
- RIPASSARE
- RIBADIRE E RICHIAMARE I CONCETTI
- FORNIRE STRATEGIE visive, uditive, e gradualmente metacognitive

consigli



usare metodo fono-sillabico

giochi linguistici quotidiani atti a stimolare, fonologia,
metafonologia, lessico, sintassi

leggere tutti i giorni ai bambini

permettere loro o dare loro tempo per lettura
silente e “per piacere” di semplici testi

favorire momenti di racconto e drammatizzazione

l'errore non e' un mostro

riflessioni

INDICAZIONI UTILI:

PER LA MAESTRA:

- Rispettare i tempi dell'apprendimento, lavorare in gruppo, gratificare i bambini
- osservazione delle individualità
- **RIDONDANZA DEGLI STIMOLI**, ripresa degli argomenti, riferimenti iconici, tabelle di ripasso, strategie di accesso agli apprendimenti

MAESTRA-BIMBI:

- Quadernino a parte per il ripasso dei nuovi elementi introdotti mano a mano
- Non avere fretta
- Ogni occasione è buona per provare a scrivere
- Lavorare molto sull'ortografia in modo vivace e divertente
- favorire i momenti di scrittura spontanea, il diario, i pensierini, ecc
- creare momenti di scrittura di classe
- allenare i bambini alla revisione
- leggero per loro regolarmente

**operatività croccante
per la lettura:**

supportare la lettura... LE QUATTRO AREE

- **1- lettura di SILLABE (pa, ta, pun, gli, gna, chi, ram, bo, lum, bi, ti, ghi, sci, ecc) e giochi di composizione di parole e non parole con le sillabe date**
- **2- lettura di PAROLE (a categorie lessicali, e non) per esempio: tutti i frutti, tutti i colori, tutti gli animali, eccricerca di sillabe e parole fra tante**
- **3- lettura di FRASI graduate e ad espansione, per esempio: il bruco mangia, il bruco mangia la mela, il bruco mangia la mela rossa, il brusco mangia la mela rossa caduta dal ramo...ecc**
- **4- lettura di BRANI graduati, dai più brevi e semplici, aumentando lentamente la lunghezza**
- **FAVORIRE L'USE DELLE IMMAGINI SIA COME ANTICIPAZIONE DEL TESTO CHE COME SUPPORTO ALLA LESSICALIZZAZIONE**

aiuto e facilitazione SI



- **utilizzare l'anticipazione del testo, leggendolo la prima volta noi adulti o parlandone**
- **favorire la lettura condivisa, un pagineta io una tu, tre righe io una tu, ecc**
- **leggere per i bambini e poi parlare insieme della storia....**
- **INVESTIRE TEMPO PER PARENT TRAINING:**
- **spiegare ai genitori come e cosa fare a casa**

I'IMPORTANZA DEL significato

- **GIOCARE CON lessico e semantica favorisce l'acquisizione di un maggior vocabolario e la costruzione di significati interni**
- **NB: il significato del materiale letto o scritto stimola le inferenze e le riflessioni,**
- **quindi è essenziale favorire i momenti di conversazione condivisa insegnante-bimbi sui contenuti letti e ascoltati in classe e consigliare la stessa cosa a casa**